

CAP. 6
GLI SPOSTAMENTI PER LAVORO
VERSO LA CAPITALE

Anno 2019

Indice

6.1 Flussi di lavoro e luoghi di provenienza	103
6.2 Caratteristiche dei lavoratori pendolari.....	104

I numeri più significativi

350.694	Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale
12,5%	Aumento della popolazione cittadina
66,6%	Pendolari per lavoro provenienti da altri comuni della Città metropolitana di Roma
15,1%	Pendolari per lavoro provenienti altre regioni
66,5%	Pendolari per lavoro uomini
13,8%	Pendolari per lavoro occupati con tipologia atipica

6.1 Flussi di lavoro e luoghi di provenienza

Il movimento di persone che si spostano verso Roma Capitale per motivi di lavoro è notevole e appare in costante crescita nel corso degli ultimi anni. L'attrazione prevalente è relativa alle aree territoriali limitrofe, tuttavia Roma estende la propria influenza su un raggio territoriale più distante, con flussi più contenuti ma significativi di persone che provengono dalle altre regioni confinanti con il Lazio.

Dai dati Istat si stima che nel 2019 siano state oltre 350mila le persone che per motivi di lavoro si sono spostate abitualmente (giornalmente o settimanalmente) dal proprio comune di residenza per raggiungere la Capitale, determinando un aumento della popolazione cittadina del 12,5%.

Questo dato aiuta a rappresentare solo una parte della pressione antropica che grava sulla città di Roma, poiché ai flussi di persone che si spostano verso Roma per motivi di lavoro si devono aggiungere quelli determinati da motivi di studio, oltre agli imponenti movimenti di turisti che per periodi più o meno estesi si concentrano nella città.

Ciò detto, in questo capitolo si analizzeranno entità e caratteristiche dei pendolari per motivi di lavoro verso la città di Roma esaminando le dinamiche che questo fenomeno ha assunto nel corso del tempo.

La quota prevalente dei pendolari su Roma proviene dal Lazio (84,9%): di questi, la parte maggioritaria vive in comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma Capitale (66,6%). Il restante 18,3% è costituito da persone che pur spostandosi nell'ambito laziale, provengono da comuni più distanti e situati in altre province della regione. Vi è poi un numero non marginale di persone che si sposta da altre regioni per recarsi a lavorare a Roma: si tratta di quasi 57mila persone, pari al 15,1% di tutti i pendolari per lavoro, che provengono anche da regioni non sempre vicine ed agevoli da raggiungere. In particolare, se la maggior parte dei pendolari per lavoro extra laziali giunge da regioni limitrofe come la Campania, l'Abruzzo, la Toscana o l'Umbria, vi è una quota non banale di pendolari che si spostano dalla Puglia e persino dalla Sicilia (Tab. 1).

Tab. 1 – Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale per provenienza. Valori assoluti 2008, 2018 e 2019 e variazioni percentuali.

Provenienza	2008	2018	2019		Variazione % 2008-2019	Variazione % 2018-2019
			v.a.	%		
Dal Lazio	265.475	281.102	293.697	84,9	10,6	4,5
<i>di cui:</i>						
<i>Da altri comuni della città metropolitana</i>	195.918	219.257	227.166	66,6	15,9	3,6
<i>Da comuni di altre province</i>	69.556	61.845	66.531	18,3	-4,3	7,6
Da altre regioni	44.766	53.814	56.997	15,1	27,3	5,9
Totale pendolari	310.241	334.916	350.694	100,0	13,0	4,7

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il flusso di pendolari per lavoro verso Roma Capitale appare in crescita sia nel medio che nel breve periodo, soprattutto con riferimento ai comuni della fascia metropolitana (ex provincia di Roma), che negli ultimi anni hanno fatto registrare una crescita costante di popolazione, migrata al di fuori del perimetro urbano romano

per varie ragioni (legate soprattutto ai costi dell’abitazione), pur mantenendo il legame lavorativo con il centro nevralgico di Roma Capitale.

Fra il 2008 e il 2019 il numero di pendolari per lavoro su Roma si è accresciuto di 40mila unità, pari al +13%. L’aumento più intenso si è registrato fra i pendolari provenienti dai comuni della città metropolitana, che sono aumentati del +15,9%, pari a 31mila persone in più.

Le dinamiche di breve periodo (2018-2019) sembrano evidenziare un’intensificazione del fenomeno, se si considera che in un solo anno si è registrato un incremento di 15.700 persone, pari al +4,7%. In questo caso, nonostante la quantità maggiore di lavoratori pendolari provenga sempre dai comuni della corona metropolitana (227.166), si è assistito ad un incremento molto più significativo in termini relativi di lavoratori che si spostano da comuni situati in altre province del Lazio (+4.686, +7,6%) e da altre regioni italiane (+5,9%).

6.2 Caratteristiche dei lavoratori pendolari

I lavoratori pendolari che si spostano verso Roma Capitale sono soprattutto uomini (66,5%), prevalentemente di età compresa fra i 40 e i 54 anni (Tab. 2).

Tab. 2 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per sesso ed età. Valori percentuali. Anno 2019

Età	Maschi	Femmine	Totale
15-24	3,3	5,0	3,8
25-39	30,2	36,3	32,3
40-54	47,5	43,5	46,2
>54	19,0	15,2	17,7
Totale	100,0	100,0	100,0
% sul totale	66,5	33,5	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nella maggioranza dei casi – e in percentuali più alte che nella media degli occupati a Roma Capitale – si tratta di lavoratori dipendenti (83,8% contro il 79,3% di tutti gli occupati nella città).

Fra le donne si osserva una quota maggiore di occupate in collaborazione (3,2% contro 0,7% degli uomini) e valori più elevati anche nella quota di occupate in impieghi temporanei o intermittenti (16,4% contro il 12,4% degli uomini) (Tab. 3).

Tab. 3 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per posizione professionale, tipologia di impiego e sesso. Composizione percentuale. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2019

Posizione	Pendolari			% Totale occupati Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Dipendente	84,1	83,1	83,8	79,3
Collaboratore	0,7	3,2	1,5	1,6
Autonomo	15,2	13,6	14,7	19,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Tipologia di lavoro	Pendolari			% Totale occupati Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Atipici	12,4	16,4	13,8	12,3
Standard	87,6	83,6	86,2	87,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel complesso la quota di lavoratori atipici fra i pendolari risulta più alta che nella media degli occupati a Roma e raggiunge il 13,8% (a fronte del 12,3% degli occupati a Roma).

Nel complesso la maggior parte dei pendolari sono occupati in attività di servizi alle imprese, nella pubblica amministrazione, nella manifattura e nella sanità e assistenza sociale. In particolare, la pubblica amministrazione e l'industria manifatturiera sono i settori dove si concentrano percentuali di lavoratori pendolari superiori a quelle riscontrate sul totale degli occupati a Roma (Tab. 4).

Tab. 4 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per settore di attività economica e professione. Composizione percentuale. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2019

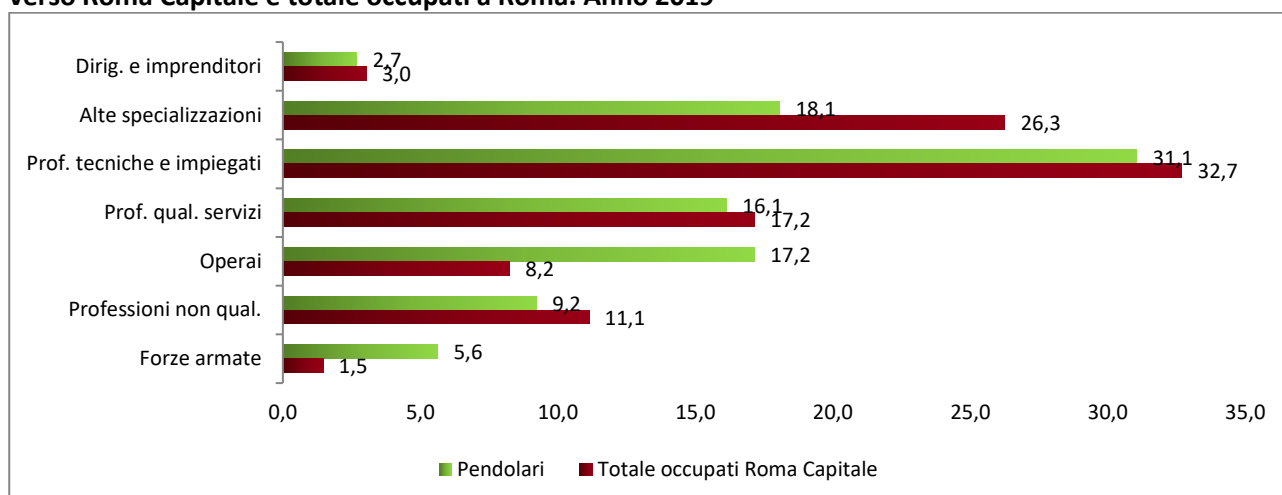
Settore di attività	Pendolari	% Totale occupati Roma Capitale
Agricoltura	0,4	0,2
Industria energia e estrattiva	7,2	5,4
Industria trasformazione	11,2	3,7
Costruzioni	9,7	11,0
Commercio	4,9	5,8
Alberghi, ristoranti	6,4	6,3
Trasporti e comunicazioni	8,1	8,1
Intermediazione finanziaria	2,5	4,1
Servizi alle imprese	15,3	17,6
PA, difesa	15,2	8,6
Istruzione, sanità, assistenza sociale	10,9	15,7
Altri servizi pubblici sociali	8,2	13,4
Totale	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Le tipologie professionali in cui sono impiegati i pendolari sembrano almeno in parte seguire un profilo simile a quello della media degli occupati: la professione più diffusa è quella di tecnico e impiegato (31,1%), seguita da una quota importante di impieghi ad alta specializzazione (18,1%), che tuttavia hanno un peso sensibilmente inferiore a quello riscontrato nella media degli occupati di Roma.

In compenso gli operai sono sensibilmente più numerosi fra i pendolari rispetto alla media degli occupati a Roma, con una quota del 17,2% a fronte dell'8,2% della media complessiva. Al contrario le professioni non qualificate sembrano meno diffuse fra i pendolari che fra tutti gli occupati a Roma, con tutta probabilità poiché su queste professioni pesa lo svantaggio delle basse retribuzioni che non compensano il disagio dello spostamento frequente (Graf. 1).

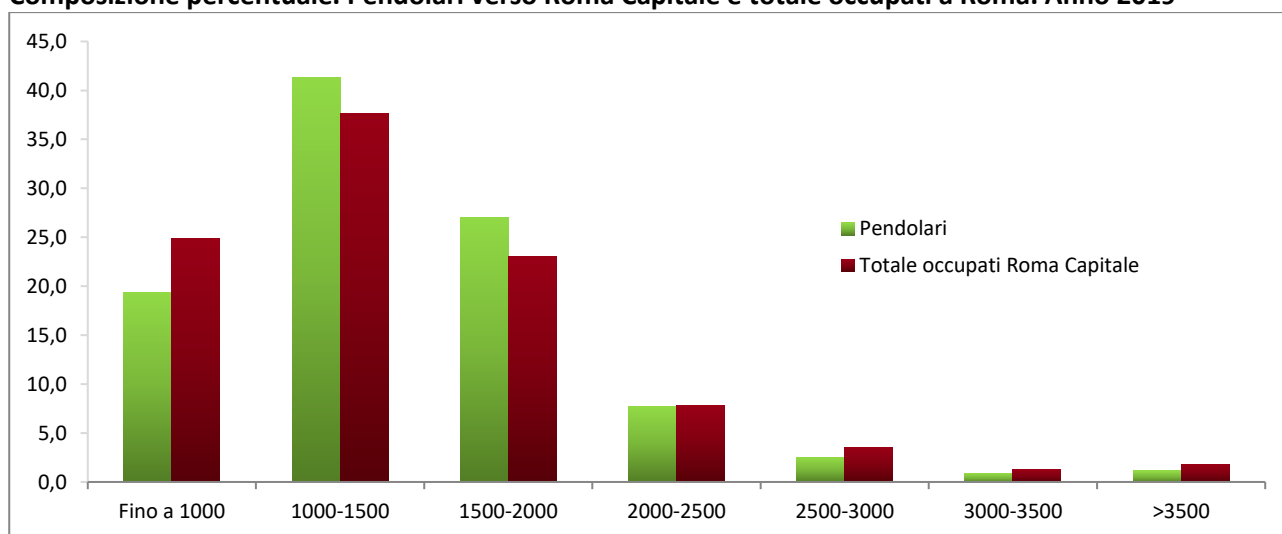
Graf. 1 - Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per professione. Composizione percentuale. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

La frequenza delle retribuzioni comprese fra i 1.000 e i 1.500 euro è la più diffusa fra i lavoratori pendolari e costituisce il 41,3% del totale, contro il 37,6% della media dei lavoratori romani. Tuttavia la minor frequenza di occupazione non qualificate a fronte di una quota significativa di occupati con alta formazione tende ad innalzare il valore medio delle retribuzioni dei pendolari, che raggiunge infatti i 1.504 euro contro i 1.481 della media degli occupati a Roma (Graf. 2 e Tab. 5).

Graf. 2 - Pendolari per lavoro verso Roma Capitale con posizione da dipendente per retribuzione. Composizione percentuale. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tab. 5 – Indicatori della retribuzione mensile netta dei lavoratori dipendenti. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2019

Retribuzione netta mensile	Pendolari	Totale occupati Roma Capitale
Media	1.504	1.481
Mediana	1.429	1.396
Moda	1.500	1.200

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro